

# **Isab, prima intesa con Ludoil. Nicita (PD): “Verificare impegni e tutele sul futuro”**

Il senatore Antonio Nicita (Partito Democratico) ha presentato un'interrogazione per fare chiarezza su Isab dopo le ultime notizie circa la possibile nuova operazione societaria. Noto è l'interesse di Ludoil, azienda energetica italiana, ed i primi passi mossi verso una possibile acquisizione da Goi.

Nell'interrogazione, Nicita richiama l'entrata in esecuzione di un contratto per la carica e la vendita di prodotti petroliferi presso la raffineria priolese e, soprattutto, l'avvio – in regime di esclusiva – di una “due diligence” finalizzata ad una possibile acquisizione della grande raffineria, con riferimento ad una strategia industriale di lungo periodo orientata alla sicurezza energetica nazionale e alla riconversione del sito verso produzioni a ridotta intensità carbonica.

Il senatore Dem sottolinea quindi la necessità “di verificare lo stato di attuazione degli impegni già assunti dall'attuale proprietario nell'ambito del golden power, anche considerando le criticità produttive, ambientali e occupazionali che hanno interessato il sito negli ultimi anni”. Un'eventuale nuova operazione societaria, avverte Nicita, dovrà evitare qualsiasi arretramento sul piano industriale, occupazionale e ambientale, garantendo anzi il rafforzamento delle tutele.

Nicita chiede al Governo di chiarire quale sia la valutazione attuale sul rispetto degli impegni assunti, se siano emerse criticità, ritardi o inadempienze e quali iniziative siano state o saranno adottate per assicurarne il pieno rispetto. Il senatore sollecita inoltre spiegazioni su come l'Esecutivo intenda monitorare il processo di due diligence e la possibile

acquisizione da parte del Gruppo Ludoil, verificandone la coerenza con l'interesse nazionale.

Quanto alle prospettive future del sito, Nicita chiede quali ulteriori garanzie industriali, occupazionali e ambientali il Governo intenda richiedere in caso di perfezionamento dell'operazione, anche attraverso un nuovo o rafforzato esercizio dei poteri del golden power con uno sguardo anche alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

---

## **Piano Scuole, l'appello di Nicita (Pd): "Lavorare a una nuova proposta"**

"Lavorare tutti insieme ad una nuova proposta, superando quella attuale, per definire la nuova riorganizzazione scolastica a Siracusa, annunciata dal Libero Consorzio". L'appello è del senatore Antonio Nicita, secondo cui occorre individuare una soluzione "che continui la condivisione storica del palazzo studi tra i due istituti e che cerchi di soddisfare le istanze che sono emerse dalla mobilitazione di studenti e corpo docente, unitamente agli appelli provenienti dalla società civile inerenti ai temi dell'identità storico-culturale degli edifici scolastici nel tessuto siracusano".

Il senatore ritiene che vadano "apprezzate le iniziative di confronto pubblico promosse dal corpo docente e dagli studenti nonché la disponibilità del Presidente Giansiracusa a discutere e l'apertura mostrata ad ascoltare proposte alternative. A tal fine, stiamo acquisendo tutti gli elementi e le informazioni utili, in particolare sui vincoli di costo e di capienza, in base ai quali è stata formulata la proposta vigente. Ciò proprio al fine di superarla in favore di

soluzioni alternative, magari modulate sui prossimi anni, e di valutarne, tutti insieme, l'impatto su sostenibilità economica, esigenze didattiche e inclusione scolastica". Tra gli obiettivi, secondo l'esponente del Pd, "vanno considerati memoria e identità storica che richiedono la permanenza di entrambe le tradizioni scolastiche nel palazzo studi; attrattività-fruibilità della localizzazione per sedi distaccate; dinamiche della 'domanda' futura; il costo-opportunità (più complesso dei meri costi correnti) dei costi di trasloco, di trasporto e così via". La vicenda attuale darebbe anche l'occasione, "per una riflessione sistemica circa la stratificazione delle scelte degli anni passati, ereditate dal Libero consorzio, che possa permettere una nuova programmazione complessiva dell'offerta didattica, nel dialogo con provveditorato e dirigenti scolastici".

Per quanto concerne, invece, i seri problemi ereditati dal Libero Consorzio, a partire dalla questione prelievo forzoso, Nicita rilancia l'appello bipartisan "ai colleghi parlamentari nazionali - a lavorare insieme per risolvere almeno una parte dei seri problemi finanziari ereditati dal Libero Consorzio e cioè il tema dell'ingiusto e ormai ingiustificato prelievo forzoso, sul quale un emendamento da me ripresentato - per la terza volta - in Legge Bilancio, d'intesa con il deputato Filippo Scerra, è stato trasformato in ordine del giorno. Ho avuto occasione di discuterne con il parlamentare Luca Cannata e con il Presidente Giansiracusa, in una riunione operativa convocata da quest'ultimo, nonché con la senatrice Daniela Ternullo, e occorre provare adesso, tutti insieme, a spingere nel decreto Milleproroghe. Dalla indifferibile soluzione dell'annoso problema finanziario del Libero Consorzio-conclude Nicita- passano anche le soluzioni di riorganizzazione territoriale".

---

# Marziano: “La mia candidatura a Noto è atto d’amore verso la mia città natale”

Bruno Marziano, 74 anni ad ottobre, già presidente della Provincia, deputato ed assessore regionale, un cursus honorum di primo piano a cui potrebbe ora aggiungersi la candidatura a sindaco di Noto. Il Pd gliela ha offerta, per le amministrative del 2027. E lui? “Non era una cosa a cui pensavo. In questi anni, da quando non ho più funzioni istituzionali, ho dato una mano al partito in città. Ma non pensavo di candidarmi a sindaco. Senonchè, ad un certo punto, il circolo Pd di Noto mi ha chiesto la disponibilità. Ed io ho accettato”. Domanda secca: perchè? “Perchè è stato il circolo nella sua interezza a chiedermelo. Non i miei soliti amici di mille battaglie, ma tanti giovani. Non mi sarei mai aspettato una cosa di questo tipo, mi gratifica”, rivela Marziano in diretta su FMITALIA.

La candidatura di Bruno Marziano avrebbe già incasso placet importanti, quello del senatore Antonio Nicita e del deputato Tiziano Spada, ad esempio. Entrambi erano presenti, forse non a caso, alla inaugurazione della sede del circolo Pd di Noto. “Io penso che fare il sindaco della propria città sia, tra tutti i ruoli istituzionali e politici, quello più bello”, aggiunge Bruno Marziano. “E’ una candidatura anche estemporanea la mia, un mettersi a disposizione. Penso che sia un atto d’amore di ogni uomo politico nei confronti della propria città natale. Non era nel mio orizzonte, ma certo non potevo deludere le aspettative e il progetto che ha un intero circolo territoriale. In questo momento l’obiettivo è costruire un programma, guardare alla possibilità di costruire una coalizione e quindi affrontare le elezioni”.

---

# **Milleproroghe, Cannata (FdI): “Misure per la sanità e la sicurezza anche sul territorio”**

“Misure per la sanità e la sicurezza in provincia di Siracusa nel decreto Milleproroghe”. Li annuncia il deputato Luca Cannata, relatore del decreto in Parlamento. “Il decreto Milleproroghe è uno strumento per evitare che servizi essenziali si fermino mentre si lavora alle riforme strutturali- dichiara Cannata- Sul fronte sanitario, il parlamentare di “Fratelli d’Italia” ha evidenziato l’importanza delle misure che garantiscono la continuità dell’emergenza-urgenza e dei pronto soccorso, evitando vuoti di organico e turni scoperti. Ha inoltre ribadito che “nel Milleproroghe vi è una particolare attenzione dedicata al nuovo ospedale di Siracusa, per il quale il decreto prevede la proroga del commissario straordinario – ha spiegato – La figura del commissario consente procedure accelerate, meno burocrazia e responsabilità chiare. La proroga serve a non interrompere un percorso che punta alla massima velocità possibile nella realizzazione dell’opera”. Cannata ha quindi affrontato il tema delle liste d’attesa, sottolineando le misure che il Governo sta portando avanti per ridurle: più prestazioni, turni aggiuntivi, maggiore utilizzo del personale e una migliore organizzazione territoriale dei servizi sanitari. Ampio spazio anche al tema della sicurezza, con riferimento alla proroga delle facoltà assunzionali e alla validità delle graduatorie per le forze dell’ordine. “Sono misure concrete – ha concluso Cannata – che permettono di non perdere assunzioni già autorizzate e di rafforzare il

controllo del territorio. La sicurezza non si fa con gli slogan, ma con uomini, mezzi e coordinamento”.

---

## **Piano scuole, l'appello di Nicita (Pd): “Lavorare insieme ad una nuova proposta”**

“Superare l'attuale proposta e lavorare tutti insieme ad una nuova soluzione che continui la condivisione storica del Palazzo degli studi tra i due istituti e cerchi di soddisfare le istanze emerse dalla mobilitazione di studenti e corpo docente, unitamente agli appelli provenienti dalla società civile, sui temi dell'identità storico- culturale degli edifici scolastici nel tessuto siracusano”. La sollecitazione è del senatore Antonio Nicita del Pd che interviene con queste parole sulla vicenda legata alla redistribuzione degli spazi nei plessi scolastici delle scuole superiori annunciata dal Libero Consorzio Comunale. In vista del tavolo tecnico convocato dal presidente Michelangelo Giansiracusa, Nicita sottolinea che “vanno apprezzate le iniziative di confronto pubblico promosse dal corpo docente e dagli studenti nonché la disponibilità del presidente a discutere e l'apertura mostrata ad ascoltare proposte alternative. A tal fine, stiamo acquisendo tutti gli elementi e le informazioni utili, in particolare sui vincoli di costo e di capienza, in base ai quali è stata formulata la proposta vigente. Ciò proprio al fine di superarla in favore di soluzioni alternative, magari modulate sui prossimi anni, e di valutarne, tutti insieme, l'impatto su sostenibilità economica, esigenze didattiche e

inclusione scolastica. Tra gli obiettivi vanno considerati memoria e identità storica che richiedono la permanenza di entrambe le tradizioni scolastiche nel palazzo studi; attrattività-fruibilità della localizzazione per sedi distaccate; dinamiche della 'domanda' futura; il costo-opportunità (più complesso dei meri costi correnti) dei costi di trasloco, di trasporto e così via". Nicita parla anche di un'occasione per una riflessione sistemica circa la stratificazione delle scelte degli anni passati, "ereditate dal Libero consorzio, che possa permettere una nuova programmazione complessiva dell'offerta didattica, nel dialogo con provveditorato e dirigenti scolastici. Da parte nostra non faremo mancare un contributo operativo. Ne approfitto - dice, inoltre, Nicita - per ribadire l'impegno - e rilanciare un appello bipartisan ai colleghi parlamentari nazionali - a lavorare insieme per risolvere almeno una parte dei seri problemi finanziari ereditati dal Libero Consorzio e cioè il tema dell'ingiusto e ormai ingiustificato prelievo forzoso, sul quale un emendamento da me ripresentato - per la terza volta - in Legge Bilancio, d'intesa con il deputato Filippo Scerra, è stato trasformato in ordine del giorno. Ho avuto occasione di discuterne con il parlamentare Luca Cannata e con il Presidente Giansiracusa, in una riunione operativa convocata da quest'ultimo, nonché con la senatrice Daniela Ternullo e occorre provare adesso, tutti insieme, a spingere nel decreto Milleproroghe. Dalla indifferibile soluzione dell'annoso problema finanziario del Libero Consorzio passano anche le soluzioni di riorganizzazione territoriale".

---

**Il Pd candida Bruno Marziano**

# **a sindaco di Noto. “Serve figura competente e autorevole”**

Il Pd di Noto lancia la candidatura a sindaco di Bruno Marziano, già assessore regionale e presidente della Provincia. “Guardiamo alle prossime elezioni amministrative con un’idea chiara: costruire il programma dal basso, coinvolgendo cittadini, residenti e forze produttive della città”, spiega il responsabile cittadino, Marco Morabito. “In una fase complessa per la nostra città – spiega – riteniamo indispensabile una guida autorevole, credibile e profondamente legata al tessuto sociale del territorio: una figura competente e stimata, capace di coniugare rigore morale e una solida esperienza amministrativa maturata in incarichi di primo piano, trasformando l’esperienza istituzionale in un nuovo progetto politico per Noto, più giusto, più aperto e più vicino ai bisogni reali delle cittadine e dei cittadini. Bisogni che, nel corso di questi anni, sono stati mortificati da personalismi e scontri, allontanando l’azione politica dalle vere priorità della comunità”.

Sabato 17 gennaio, alle 17, nella sede del Partito Democratico netino primo incontro con la partecipazione di Marziano.

---

## **Floridia verso le elezioni amministrative: Antonello**

# Sala candidato Sindaco

Antonello Sala, avvocato, ufficializza la sua candidatura a sindaco di Floridia. Nella cittadina siracusana si voterà nei prossimi mesi per il rinnovo delle cariche amministrative. E Sala sarà l'avversario dell'uscente Marco Carianni.

“Si è progressivamente consolidata la volontà di costruire uno schieramento unitario e compatto, capace di offrire alla cittadinanza floridiana un'alternativa credibile e condivisa all'amministrazione uscente”, si legge nella nota con cui viene lanciata la candidatura di Sala.

In queste settimane, sta prendendo forma la coalizione a sostegno del progetto politico. “Una visione autenticamente democratica, orientata a un confronto aperto, leale e rispettoso di tutte le opinioni. L'obiettivo è quello di promuovere un percorso realmente partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini che intendano concorrere alla definizione di una nuova idea di Floridia: una comunità più aperta, plurale e inclusiva, nella quale le scelte siano il risultato del dialogo e della condivisione”, spiegano dall'entourage di Antonello Sala.

“La mia candidatura nasce a garanzia di tutte le istanze di confronto che emergeranno nel corso della campagna elettorale”, dice Sala. “Rivolgo un appello a tutti i cittadini che non si riconoscono nel modello dell'amministrazione uscente affinché partecipino attivamente a questo percorso, offrendo idee, proposte e impegno civile per contribuire a un reale cambiamento”.

---

# **Agricoltura, Scerra (M5S): “Pac, modeste variazioni. “Sud ancora penalizzato”**

“Resto sorpreso dal giubilo con cui il Governo racconta le modeste variazioni al bilancio europeo sulla Politica Agricola Comune (Pac). Parlano di vittoria quando è evidente che non c'è davvero nulla da celebrare”. Lo dice il parlamentare del Movimento 5 Stelle e questore della Camera dei deputati, Filippo Scerra.

“Non c'è un solo euro in più nel fondo unico in cui sono racchiusi i fondi di coesione e quelli per l'agricoltura. La Commissione europea non stanziava nuove risorse, sposta fondi dalle politiche di coesione che così vengono sottratti a territori e sviluppo locale. E il sacrificio principale spetta alle regioni del Sud, come troppo spesso accade. E pensare che a dicembre la presidente Meloni mi aveva risposto, anche con toni piccati, sostenendo di non essere affatto contro il Mezzogiorno”, prosegue Scerra.

“I famosi 45 miliardi a partire dal 2028 non sono soldi aggiuntivi, ma risorse già esistenti e semplicemente anticipate per ottenere il via libera italiano all'accordo Mercosur. Un accordo che non garantisce regole uguali per tutti e rischia di spalancare le porte a prodotti realizzati con standard più bassi, uso di pesticidi vietati in Europa e potenziali rischi per la salute dei consumatori. Altro che tutela del made in Italy: siamo di fronte a una potenziale concorrenza sleale legalizzata. Noi stiamo dalla parte di chi difende i redditi agricoli, la qualità delle produzioni e la vera 'sovranità' alimentare del Paese. Continueremo a lottare per la tutela dei nostri agricoltori, delle politiche di coesione e per lo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno”.

---

# **Centri storici e mutui a interessi zero: Auteri (DC), Gennuso e Lanteri (FI), “Misura per i giovani”**

“Con l’approvazione dell’articolo 37 della Finanziaria, la Sicilia compie un passo importante nella direzione della rigenerazione dei centri storici e del sostegno concreto alle giovani coppie, che potranno beneficiare di una serie di incentivi e dell’azzeramento totale degli interessi sui mutui”. Lo dichiarano i deputati regionali Riccardo Gennuso e Luisa Lanteri di Forza Italia e Carlo Auteri della Democrazia Cristiana, commentando la misura che introduce mutui a interessi zero per il recupero e la riqualificazione degli immobili nei centri storici dell’Isola.

Il provvedimento prevede l’azzeramento totale degli interessi sui mutui fino a 300 mila euro che sono destinati a interventi di restauro, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio storico. “È una misura di grande valore sociale ed economico – evidenzia Gennuso – perché mette al centro i giovani, le famiglie e chi sceglie di restare o tornare a investire in Sicilia. Un segnale chiaro di attenzione verso le nuove generazioni e verso la rinascita delle nostre città e dei loro centri storici”.

Per Lanteri, si tratta di uno “strumento concreto per restituire vita e dignità ai centri storici, troppo spesso abbandonati o dimenticati. Investire nel loro recupero significa tutelare l’identità dei territori e creare nuove opportunità abitative e sociali. È una scelta che coniuga tradizione, sostenibilità e futuro”.

“La valorizzazione dei centri storici – dice invece Auteri – è

una priorità strategica per contrastare lo spopolamento e rilanciare le comunità locali. Con questa misura offriamo incentivi reali a chi decide di recuperare il patrimonio edilizio esistente, trasformandolo in una risorsa viva. È un intervento che rafforza il legame tra territorio, sicurezza e sviluppo”.

La misura approvata è rivolta in particolare alle coppie under 35, con un Isee fino a 40 mila euro, che intendono acquistare la prima casa e impegnarsi a risiedervi stabilmente. Sono inoltre previsti incentivi per l’efficientamento energetico degli immobili, con l’obiettivo di raggiungere le classi A1-A4, e per la messa in sicurezza antisismica, contribuendo così a rendere le abitazioni più sostenibili e sicure.

“Ringraziamo il presidente Renato Schifani e l’intero Governo regionale – concludono i tre deputati regionali – per il lavoro concreto portato avanti. Questa norma dimostra che la politica può dare risposte reali, partendo dalle radici della nostra terra e guardando al futuro”.

---

## **Agricoltura, Cannata (FdI): “Più risorse e più tutele per il settore in Italia”**

“L’agricoltura italiana torna al centro delle politiche europee e nazionali. Il rafforzamento della Politica Agricola Comune nel nuovo quadro finanziario UE rappresenta una vittoria politica concreta. La notizia è di ieri e vede nessun taglio alla PAC e circa 10 miliardi di euro in più per l’agricoltura italiana nei prossimi anni”. A dirlo è il parlamentare di Fratelli d’Italia, Luca Cannata.

“Un risultato ottenuto grazie al lavoro serio e determinato

del nostro Governo Meloni e del ministro Francesco Lollobrigida- prosegue- che hanno riportato a Bruxelles una linea chiara in questi anni: difendere chi produce, chi lavora la terra e chi custodisce il territorio. Accanto alle risorse europee, il Governo ha messo in campo con la manovra finanziaria approvata per il 2026 misure concrete a tutela del Made in Italy: proroga dell'obbligo di indicazione dell'origine in etichetta per riso, pasta, pomodoro, latte e derivati;

difesa della trasparenza per i consumatori;

valorizzazione del lavoro di agricoltori e allevatori italiani; contrasto alle pratiche sleali lungo la filiera". Il deputato di FdI continua con altre considerazioni. "Tutto questo -sostiene- è perfettamente coerente con l'impegno assunto dall'Italia nel G7 Agricoltura, ospitato proprio a Siracusa con una vetrina internazionale straordinaria per i nostri prodotti, per la nostra filiera e per il ruolo strategico dell'agricoltura italiana nel mondo. Da Siracusa è partito un messaggio chiaro: l'agricoltura al centro è la soluzione. Accanto alle risorse europee, la Manovra 2026 e i provvedimenti collegati mettono in campo misure concrete e mirate per il comparto agricolo e nello specifico: ZES agricola e credito d'imposta per il Mezzogiorno, Estensione e rafforzamento degli incentivi ZES anche alle imprese agricole e agroalimentari del Sud, con credito d'imposta sugli investimenti per macchinari, impianti e strutture produttive. Una leva decisiva per attrarre investimenti, creare occupazione e rafforzare le filiere territoriali.

Stabilizzazione delle agevolazioni contributive per il lavoro agricolo stagionale e riduzione del costo del lavoro per le imprese del settore, per sostenere l'occupazione regolare e contrastare il lavoro irregolare. Acqua, infrastrutture e contrasto alla siccità. Rifinanziamento degli interventi per la gestione delle risorse idriche, l'efficientamento dei sistemi irrigui e la resilienza ai cambiamenti climatici, a tutela delle produzioni e del territorio.

Potenziamento degli strumenti di gestione del rischio, dai

fondi mutualistici alle assicurazioni agevolate contro eventi climatici estremi, per dare maggiore stabilità alle imprese agricole e agli allevatori. Confermate le agevolazioni per il gasolio agricolo. Semplificazione e fiscalità agricola. Conferma dei regimi fiscali agevolati per gli imprenditori agricoli e snellimento delle procedure per l'accesso a contributi e incentivi: meno burocrazia, più tempo per produrre." Cannata conclude: "Siracusa protagonista, l'Italia autorevole in Europa, l'agricoltura finalmente rispettata. Avanti così, a difesa del Made in Italy e di chi ogni giorno produce qualità"